



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – LINEA DI INVESTIMENTO 1.3 "PARTENARIATI ESTESI ALLE UNIVERSITÀ, AI CENTRI DI RICERCA, ALLE AZIENDE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI BASE" – PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE "ONFOODS - RESEARCH AND INNOVATION NETWORK ON FOOD AND NUTRITION SUSTAINABILITY, SAFETY AND SECURITY", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

***SPOKE 4 - "FOOD QUALITY AND NUTRITION"***

**P.E. 00000003  
CUP G43C22002610001**

**04.12.2023**



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



## Sommario

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE .....	5
1.1. Inquadramento generale.....	5
1.2. Obiettivi specifici del Bando .....	7
1.3 Dotazione finanziaria del Bando.....	7
1.4 Base giuridica di riferimento .....	8
2. REQUISITI GENERALI .....	8
2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	8
2.2 Accordo di partenariato.....	9
2.3 Ambiti di intervento .....	11
3. INTERVENTI AMMISSIBILI .....	11
3.1 Tipologie ed entità agevolazioni.....	12
3.2 Spese ammissibili.....	13
3.3 Durata e termini di realizzazione.....	14
3.4 Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	15
3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche .....	16
4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE .....	16
4.1 Processo di selezione.....	18
4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità.....	18
4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità.....	18
4.1.3 Soccorso Istruttorio .....	19
4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto.....	19
4.3 Contratto di finanziamento .....	20
4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati.....	20
4.5 Report Intermedio e Finale.....	21
4.6 Modalità di erogazione del contributo.....	21
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	22
5.1 Obblighi dei Soggetti proponenti .....	22
5.2 Proroghe e variazioni.....	24



5.3 Meccanismi sanzionatori .....	24
5.3.1 Cause di revoca .....	24
5.3.2 Procedimento di revoca.....	25
5.4 Rinuncia .....	26
5.5 Conservazione della documentazione.....	26
5.6 Visibilità dell'Ente finanziatore.....	26
6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	27
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	27
8. MODIFICHE AL BANDO.....	27
9. CHIARIMENTI .....	27
10. ACCESSO AGLI ATTI.....	27
11. COMUNICAZIONI .....	27
12. CONTROVERSIE.....	27



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



ALLEGATI:

AII. 1. DEFINIZIONI

AII. 2. AREA TEMATICA DI RICERCA

AII. 3. RIFERIMENTI NORMATIVI

AII. 4. DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

AII. 5. LETTERA DI IMPEGNO A COSTITUIRE PARTENARIATO E A DELEGARE IL CAPOFILA

AII. 6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AII. 7. TEMPLATE PROGETTO DI RICERCA

AII. 8. TEMPLATE PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO

AII. 9. TEMPLATE CRONOPROGRAMMA

AII.10A. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – IMPRESE

AII. 10B. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ANAGRAFICA DEL SOGGETTO E POSSESSO DEI REQUISITI – ORGANISMI DI RICERCA

AII. 11. AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR – DNSH

AII. 12. DICHIARAZIONE DIMENSIONE AZIENDALE



## 1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

### 1.1. Inquadramento generale

**“ONFOODS - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security”** (di seguito anche ONFOODS) è un Partenariato Esteso costituito da 26 soggetti: 7 aziende private, 12 Enti vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR), 7 Università e Istituti di Ricerca non vigilati dal MUR.

ONFOODS è uno dei 14 progetti selezionati dal MUR nell'ambito del Decreto Direttoriale n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

L'HUB, soggetto attuatore del Partenariato Esteso (di seguito anche PE), costituito nella forma di Fondazione di partecipazione denominata ONFOODS (CF 92209000345) - così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso 341/2022 - è stato ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1550 dell'11.10.2022. Rappresenta il Referente unico per l'attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

Il progetto ONFOODS si pone l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di alimentazione sostenibile unico e distintivo. Una missione che mira a generare un impatto tangibile sul benessere e sulla salute delle comunità e preservare il Pianeta, contribuendo all'esigenza di garantire l'accesso a una nutrizione adeguata a tutti.

Questo approccio olistico prevede la forte sinergia di competenze multidisciplinari e una nuova forma di collaborazione virtuosa tra università e impresa, pubblico e privato, che consentirà di affrontare la sfida di trovare nuove soluzioni per il futuro in grado di generare cambiamenti sociali, economici, culturali e ambientali. Il progetto intende, inoltre, restituire valore alla qualità del cibo e all'alimentazione, come risorsa accessibile da preservare e funzionale al benessere delle persone e dell'ambiente. Non solo ricerca dunque: l'obiettivo finale sarà applicare concretamente questi progetti di ricerca nello scenario dell'industria manifatturiera, rendendo la ricerca un abilitatore del progresso, funzionale allo sviluppo industriale e strumento di rilancio del Paese. Questo rappresenta, inoltre, un grande passo nel percorso di rilancio e di valorizzazione del ruolo della ricerca nel sistema generale italiano con il contributo di università e imprese.

Il progetto ONFOODS è articolato in 7 SPOKES ciascuno dei quali è incentrato su aspetti specifici del Programma di ricerca e innovazione. Ogni SPOKE ha un suo Coordinatore. Gli Atenei, in qualità di coordinatori di SPOKE, si avvalgono della collaborazione di Soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

**SPOKE 1 - Global sustainability** - Coordinatore Università degli Studi di Parma: propone una strategia che abbia un impatto positivo sulla sostenibilità socioeconomica e ambientale del food system che rispetti le scelte dei consumatori, promuova la stagionalità e l'alta qualità dei prodotti e riduca la disuguaglianza sociale.



Soggetti affiliati allo SPOKE 1 sono: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Pisa, Sapienza Università di Roma, Politecnico di Milano, Cirfood Sc.

**SPOKE 2 - Smart and circular food system and distribution** - Coordinatore Consiglio Nazionale delle Ricerche: ambisce, da una parte, a migliorare la sostenibilità del sistema alimentare con un approccio circolare e a incrementare il valore dei sottoprodotti e degli scarti alimentari, dall'altra, a sviluppare soluzioni smart e digitali per innovare il sistema di distribuzione. Soggetti affiliati allo SPOKE 2 sono: Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università Cattolica del Sacro Cuore, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Bolton Food S.p.A., De' Longhi Appliances S.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A.

**SPOKE 3 - Food safety of traditional and novel foods** - Coordinatore Università degli Studi di Bari Aldo Moro: ambisce a garantire la sicurezza alimentare di cibi tradizionali e innovativi grazie a nuovi processi produttivi e a migliorati sistemi di controllo dei prodotti alimentari. Soggetti affiliati allo SPOKE 3 sono: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA, Fondazione Edmund Mach, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Milano, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Sapienza Università di Roma, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Sacco S.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A.

**SPOKE 4 - Food quality and nutrition** - Coordinatore Università degli Studi di Milano: si focalizza sulle necessità e le aspettative del consumatore moderno attraverso il miglioramento della qualità di prodotti e modelli alimentari ottenuto mediante riformulazione, tecnologie innovative e sostenibili, anche nell'ottica di una nutrizione personalizzata. Soggetti affiliati allo SPOKE 4 sono: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Fondazione Edmund Mach, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Catania, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Pisa, Università degli Studi di Parma, Sapienza Università di Roma, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Bolton Food, Cirfood, De' Longhi, Sacco s.r.l., Tecnoalimenti S.C.p.A.

**SPOKE 5 - Lifelong nutrition** - Coordinatore Università di Napoli Federico II: si propone di sviluppare una mappatura dello stato nutrizionale della popolazione e di promuovere i principi della dieta mediterranea. Soggetti affiliati allo SPOKE 5 sono: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Pavia, Sapienza Università di Roma, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed, Sacco s.r.l.

**SPOKE 6 - Tackling malnutrition** - Coordinatore Università degli Studi di Pavia: ambisce a combattere la malnutrizione nelle categorie più vulnerabili, assicurando un'alimentazione adeguata che non aggravi queste condizioni di fragilità. Soggetti affiliati allo SPOKE 6 sono: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università di Napoli Federico II, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Sapienza Università di Roma, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri.



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**SPOKE 7 - Policy, behaviour and education** - Coordinatore Alma Mater Studiorum Università di Bologna: per sviluppare modelli e strumenti capaci di osservare, analizzare e predire i comportamenti dei consumatori e delle aziende oltre che di promuovere percorsi educativi e campagne di comunicazione sulla salute e sul corretto consumo degli alimenti. Soggetti affiliati allo SPOKE 6 sono: Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, Cirfood sc, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Barilla G. e R. Fratelli S.p.A., Bolton Food S.p.A., De' Longhi Appliances S.r.l.

Attraverso l'attività di questi SPOKE saranno perseguiti i 6 obiettivi che il progetto si impegna a raggiungere nell'arco di 36 mesi:

1. Promuovere una produzione alimentare sostenibile
2. Favorire una distribuzione alimentare sostenibile
3. Sviluppare tecnologie innovative per la produzione e il consumo di alimenti sostenibili
4. Aumentare l'adesione a modelli alimentari più sostenibili
5. Migliorare la qualità degli alimenti e delle diete
6. Garantire la sicurezza alimentare per la popolazione generale e per specifici target vulnerabili

Il soggetto esecutore del presente Bando **“Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security”** è l'**Università degli Studi di MILANO, Leader dello SPOKE 4** (di seguito anche UNIMI).

Per tutte le definizioni specifiche del Bando si rinvia all'**Allegato 1**.

I riferimenti alla principale normativa applicabile sono riportati nell'**Allegato 2**.

### 1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Programma ONFOODS (PE\_00000003) finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR - Missione 4 Componente 2 - “Dalla ricerca all'impresa” - Investimento 1.3. “Creazione di Partenariati Estesi alle università, centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere progetti di ricerca promossi da imprese e Organismi di Ricerca pubblici e privati esterni al Partenariato interessati ai temi trattati dall'HUB e dagli SPOKE, attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.

L'obiettivo è coinvolgere soggetti interessati ad implementare progetti di ricerca fondamentale e applicata e di trasferimento tecnologico nell'ambito dell'alimentazione e nutrizione, che siano originali e innovativi, di dimensioni medio-grandi.

### 1.3 Dotazione finanziaria del Bando

La dotazione finanziaria del presente Bando indetto dall'Università degli Studi di Milano, Coordinatore dello SPOKE 4, è pari a € 4.180.000,00 a valere sui fondi PNRR assegnati al Programma ONFOODS Codice PE00000003 – Avviso n. 341 del 15.03.2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base – del PNRR, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii.

Il CUP assegnato allo SPOKE 4 è **G43C22002610001**.

La suddetta dotazione è destinata a finanziare:

- a) per un ammontare di € 3.680.000,00 (pari al 88%) attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno – nello specifico Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e



- Sicilia - e per la restante parte di € 500.000,00 (pari al 12%) ad attività di ricerca che potranno svilupparsi nelle restanti regioni del Centro e del Nord Italia,
- b) Attività di ricerca eseguite per il 40% da Organismi di Ricerca pubblici e privati e per l'60% da imprese (PMI e GI).

#### 1.4 Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del:

- **PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3**, "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base - nonché ai sensi dell'art. 25 del Reg. UE 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Reg. UE) 2014/651) nonché ai sensi Comunicazione UE 2022/C 414/01.
- **Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1550 del 11.10.2022.**  
I riferimenti completi a tutta la normativa in applicazione al presente Bando sono riportati nell'**Allegato 3**.

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Il presente Bando finanzia Progetti Ricerca e Sviluppo Collaborativi, ovvero realizzati in "collaborazione effettiva".

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando i seguenti soggetti in partenariato, costituito o costituendo:

- **le Micro, Piccole e Medie imprese (di seguito anche MPMI)** aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del Reg. CE 2008/800 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008; possono sostenere al massimo il 70% del costo totale ammissibile di progetto;
- **le Grandi Imprese (di seguito anche GI)** a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI; possono sostenere al massimo il 30% del costo totale ammissibile di progetto;
- **le Università statali e gli Organismi di Ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati** dal MUR e non già affiliati al Partenariato Esteso ONFOODS; possono sostenere al massimo il 40% del costo totale ammissibile di progetto.

Alle imprese è destinato almeno il 60% della dotazione finanziaria: di questa quota non meno del 70% è destinato alle Piccole e Medie Imprese mentre non più del 30% alle Grandi Imprese; la restante quota (non più del 40% della dotazione finanziaria) è destinata a Università statali e agli Organismi di Ricerca, pubblici e privati, vigilati e non vigilati dal MUR.

In linea con quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15.03.2022, i bandi sono emanati per la concessione a soggetti esterni al PE (nella fattispecie ONFOODS) di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il programma: **è quindi esclusa la partecipazione al presente Bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Partenariato Esteso ONFOODS**, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

**I partenariati di ricerca devono essere composti da un minimo di 3 Partner e fino a un massimo di 6, autonomi tra loro**, tra i quali sia presente almeno un'impresa e devono comportare la collaborazione effettiva tra i Partner per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo ai sensi della Comunicazione UE 2022/C 414/01.



**Sono considerati “autonomi” i soggetti** che non sono associati né collegati ai sensi del D.M. 18.04.2005 n. 19470 Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18.04.2005 (in Gazz. Uff. 12.10.2005 n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

I soggetti ammissibili a **presentare proposte in qualità di Capofila** sono esclusivamente le Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR non già affiliati al Partenariato Esteso ONFOODS.

Ciascun soggetto pubblico o privato che unitamente al Capofila presentano le proposte progettuali sono definiti Partners e per essere eleggibili non devono già essere affiliati al Partenariato Esteso 03– ONFOODS.

**I soggetti di natura privata** che svolgono attività economica saranno ammessi alla selezione esclusivamente se al momento della presentazione della domanda non si trovano in una delle seguenti condizioni:

- rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- trovarsi in condizioni da risultare impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Reg. UE 2014/651 e dagli orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà, di cui alla Comunicazione 2014/C 249/01 del 31.07.2014 e ss.mm.ii.;
- altri requisiti specifici previsti dalla normativa europea o nazionale di riferimento;
- morosità e mancata restituzione degli interessi di preammortamento ovvero delle rate di finanziamento concesso, fatte salve le situazioni legate all’emanazione di specifici provvedimenti di emergenza volti all’introduzione di moratorie temporanee sul pagamento di mutui e finanziamenti;
- fallimento del soggetto realizzatore o apertura nei confronti del medesimo di altra procedura concorsuale, fatta salva la possibilità per il MUR di valutare la compatibilità della procedura medesima con la prosecuzione del progetto.

**I soggetti di natura privata che svolgono attività economica devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- **iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci:** l’impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato);
- **affidabilità economica e finanziaria:** l’impresa deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale (**Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria - Allegato 4**);
- **regolarità contributiva e fiscale:** l’impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con D.Lgs. 36/2023.

Ciascun soggetto (Organismo di Ricerca o soggetto di natura privata che svolge attività economica, pubblico o privato, Capofila o Partner) in risposta alla totalità dei Bandi a Cascata emanati nell’ambito del Partenariato Esteso ONFOODS, può presentare al massimo n. 1 proposta progettuale per ciascuno SPOKE.

Nel caso in cui uno dei soggetti giuridici di cui sopra risulti “*Soggetto proponente*” per più di 1 proposta progettuale nell’ambito dello stesso SPOKE, sarà considerata ai fini della valutazione unicamente la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente.

Parimenti, nel caso in cui uno dei soggetti giuridici di cui sopra risulti “*Partner*” per più di 1 proposta progettuale nell’ambito dello stesso SPOKE, sarà considerata ai fini della valutazione unicamente la candidatura corrispondente alla prima proposta progettuale trasmessa temporalmente.

## 2.2 Accordo di partenariato

Sono considerati ammissibili i progetti presentati dai soggetti giuridici in partenariato di cui all’art. 2.1. “*Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità*”

In un progetto in partenariato, i Soggetti proponenti delle proposte progettuali partecipano alla concezione del progetto, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.



I Soggetti proponenti devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. La proposta progettuale potrà essere presentata in:

✓ **Partenariato costituito**

Tale scelta prevede che il partenariato deve essere formalizzato mediante specifico Accordo di Partenariato, che dovrà essere trasmesso già sottoscritto unitamente alla domanda entro la data di presentazione della proposta progettuale e in ogni caso entro e non oltre la data di chiusura del Bando;

✓ **Partenariato costituendo**

La proposta progettuale potrà essere presentata in *partenariato costituendo*, indipendentemente dalla forma aggregativa prescelta, con espressa produzione di dichiarazione di impegno (**Allegato 5**) a costituirsi all'atto della approvazione della proposta progettuale ed in ogni caso prima della stipula del contratto.

La domanda sarà presentata dal Capofila in nome e per conto dei vari Partner di progetto indicati (ferma restando la necessità di allegare il loro atto di impegno alla costituzione).

I partenariati formalizzati nella domanda non possono subire variazioni fino alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, a pena di esclusione dalla graduatoria.

In entrambe i casi, sia di partenariato costituito sia costituendo, l'Accordo di Partenariato disciplina i ruoli e le responsabilità dei Partner in relazione alla realizzazione del progetto. In particolare, l'Accordo di Partenariato deve necessariamente prevedere:

- ✓ l'indicazione del Capofila;
- ✓ l'indicazione del ruolo e delle responsabilità del Capofila e di ciascun Partner nella realizzazione del progetto;
- ✓ la responsabilità solidale di tutti i Partners nei confronti di UNIMI per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto;
- ✓ la chiara definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del progetto;
- ✓ l'obbligo a non venir meno all'accordo stesso e agli impegni in esso contenuti;
- ✓ la responsabilità di ciascun Partner per quanto riguarda l'esecuzione del progetto per tutta la durata del contratto di finanziamento sottoscritto.

Il Capofila in entrambe le forme (partenariato costituito e costituendo) deve essere autorizzato a:

- sottoscrivere e trasmettere la domanda di finanziamento e i relativi allegati;
- sottoscrivere il contratto di finanziamento;
- coordinare i flussi informativi verso UNIMI;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (art. 4);
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione all'Università degli Studi di Milano della reportistica periodica finanziaria e tecnica (art. 4.5).

Ciascun Partner è responsabile della realizzazione delle attività di progetto di propria competenza che saranno dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando e ad assolvere tutti gli obblighi previsti all'art.5.1.

Nello specifico ciascun Partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e a metterla a disposizione del Capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al Capofila, agevolando le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Non sono ammissibili altre forme di aggregazione tra i soggetti beneficiari differenti dal predetto Accordo di Partenariato.



### 2.3 Ambiti di intervento

Le tematiche di ricerca identificate nel presente Bando sono dettagliate nell'Allegato 2.

Ogni proposta progettuale potrà avere ad oggetto **una o più tematiche** tra quelle elencate nell'Allegato 2 e dovrà essere coerente in termini di ricadute e impatto dei risultati con gli obiettivi dell'attività di ricerca così come delineata.

La proposta di progetto da presentare in sede di domanda dovrà mettere in evidenza la coerenza del progetto con la tematica scelta e le competenze specifiche dei Soggetti proponenti per svolgere l'attività.

Le iniziative dovranno **coniugare i principi trasversali previsti** ai sensi dei Reg. UE 2020/852 e Reg. UE 2021/241 allegato VII:

1. **Vincolo "climate"**: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sostenere per **non meno del 42%** dell'allocazione del budget alle attività che rispettano il vincolo climate (cd. Tagging climatico), in conformità con l'obiettivo di contribuire alla transizione verde, individuati dall' art. 18 art. 4 lettera e) e Allegato VII del Reg. UE 2021/241, **nei campi di intervento applicabili al presente Bando 022** – processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie tra Imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'andamento ai cambiamenti climatici per il 70% del costo del totale; **023** - Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare per il restante 30%;
2. **Vincolo di parità di genere**: almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato deve essere di genere femminile, almeno il 40% delle borse di dottorato deve essere assegnato a ricercatrici;
3. **Vincolo "territorial"**: per un ammontare pari a Eur 3.680.000 (pari al 88%) attività di ricerca da eseguirsi sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e per la restante parte pari a Eur 500.000 (pari al 12%) ad attività di ricerca da svilupparsi nelle restanti regioni del Centro e del Nord Italia.

Inoltre le iniziative dovranno ottemperare nel rispetto dei principi:

- ✓ di sostenibilità ambientale e del "Do Not Significant Harm" (DNSH)<sup>1</sup>;
- ✓ di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ✓ di inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- ✓ Promozione dei principi di Open Science e Fair Data.<sup>2</sup>

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili gli interventi che prevedono attività di:

1. **ricerca fondamentale**: lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fenomeni e di fatti osservabili senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni commerciali dirette;
2. **ricerca industriale**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini

<sup>1</sup> Circolare MEF 13 ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)

<sup>2</sup> Deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "Fair Data Management"



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche (art. 2, p. 85 del Reg. UE 651/2014).

3. **sviluppo sperimentale:** le attività possono comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali, che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo Sviluppo Sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti (art. 2, p. 86 del Reg. UE 651/2014).

In particolare, il budget della proposta progettuale (**Allegato 6<sup>3</sup>**), dovrà rispettare la seguente allocazione del contributo finanziario:

- non più del 40% allocato a Organismi di Ricerca,
- almeno il 60% allocato a imprese .

I progetti dovranno avere un costo totale compreso tra un minimo di € 400.000,00 e un massimo di € 1.000.000,00 che potrà essere finanziato secondo le percentuali massime previste nella tabella di cui all' art.

### 3.1

In particolare i progetti dovranno prevedere attività di **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale** per un importo complessivo pari ad **almeno il 50% del costo del progetto**, pena l'inammissibilità della proposta.

Inoltre ciascuna proposta progettuale può prevedere che le risorse finanziarie di cui al presente Bando siano destinate a **beneficiari delle regioni del nord per un limite massimo del 12%**.

### 3.1 Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

Le intensità delle agevolazioni saranno definite ai sensi del Reg. 2014/651 ss.mm.ii., della Comunicazione UE 2014/C 198/01: il dettaglio è riportato nella tabella che segue e **sono evidenziati gli ambiti finanziabili nel presente Bando:**

Ambiti finanziabili	Soggetti che svolgono prevalentemente attività NON economica	Soggetti che svolgono prevalentemente attività economica <sup>4</sup>		
		Grande Impresa	Media Impresa	Piccola Impresa
<b>Ricerca fondamentale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Ricerca industriale</b>	<b>100%</b>	<b>50%</b>	<b>60%</b>	<b>70%</b>
<i>Ricerca Industriale<sup>5</sup> : Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione</i>	<i>0%</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	<i>10%</i>

<sup>3</sup> Template piano economico – finanziario.

<sup>4</sup> In merito alla determinazione delle soglie di notifica per i soggetti che svolgono prevalentemente attività economica si rimanda all' art.4 del Reg. 2014/651 e successive modifiche.

<sup>5</sup> La maggiorazione si applica se soddisfatto il requisito di progetto collaborativo e/o diffusione.



Sviluppo sperimentale	100%	25%	35%	45%
Sviluppo Sperimentale <sup>6</sup> : Maggiorazione per collaborazione e/o diffusione	0%	15%	15%	15%

### 3.2 Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14.10.2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - MEF rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5.02.2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Avviso sono ammissibili le seguenti spese:

- **spese di personale dipendente, questa voce comprende il personale afferente ad entrambe le seguenti fattispecie:**

a) nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali, a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del progetto;

b) personale già in forza presso i soggetti beneficiari, che distoglie parte del proprio tempo alle ordinarie attività del soggetto per dedicarsi alla progettualità sostenuta nell'ambito del PNRR.

Tutte le altre tipologie di personale rientrano nella voce "Altre tipologie di spese" e dovranno essere preventivamente valutate e ammesse a finanziamento dallo SPOKE 4.

- **costi per materiali, attrezzature e licenze** direttamente imputabili all'attività di progetto;
- **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione del progetto. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro);
- **altre tipologie di spesa** che dovranno essere preventivamente valutate e ammesse a finanziamento dallo SPOKE;
- **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Reg. UE 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10.09.2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 09.11.2021, n. 156.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24.01.2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Reg. UE 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10.09.2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 09.11.2021, n. 156.

<sup>6</sup> La maggiorazione si applica se soddisfatto il requisito di progetto collaborativo e/o diffusione.



Esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato D.M., è ammessa la rendicontazione del costo reale.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In riferimento ai costi per servizi di consulenze specialistiche, questi non possono essere attivati dai Soggetti proponenti a favore di soggetti già presenti in ONFOODS.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute entro la durata del progetto.

Il periodo di ammissibilità delle spese, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto di finanziamento.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

I. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;

II. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili;

III. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;

IV. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 05.02.2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – D.M. 1141 del 7.10.2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

Si rimanda alle Linee guida per la Rendicontazione dei Soggetti attuatori al seguente link

<https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori>.

### 3.3 Durata e termini di realizzazione

Il finanziamento complessivo di ogni proposta non potrà essere superiore all'importo previsto dal Bando e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

La durata di realizzazione del progetto dovrà essere compresa tra la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento ed entro e non oltre il termine indicato nel medesimo contratto.

Il Capofila si impegna a garantire l'inizio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla comunicazione dei risultati della selezione.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dello SPOKE purché le attività vengano concluse e rendicontate **entro il 30.09.2025**.



Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto di finanziamento:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei modi e nei termini previsti dal contratto di finanziamento.

### 3.4 Requisiti di ammissibilità degli interventi

In merito alla **proposta progettuale i requisiti minimi necessari** per l'ammissibilità del presente Bando sono:

- ✓ **congruenza della proposta progettuale** con le tematiche e finalità oggetto del presente Bando, indicate al paragrafo 1.2 e nell'Allegato 3 del presente Bando;
- ✓ **livello di innovatività**, Sono considerati ammissibili i progetti che prevedano attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale caratterizzati da un elevato livello di innovatività;
- ✓ **principio del "Do No Significant Harm"**, Il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio "Do No Significant Harm" - "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. UE 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A titolo esemplificativo alcune delle attività che non sono ammissibili, che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.<sup>7</sup> Le attività R&I proposte devono portare a risultati tecnologicamente neutrali (technological neutrality) nella loro applicazione;
- ✓ **contributo al conseguimento del vincolo climatico** così come definito all'art. 2.3;
- ✓ **contributo alla realizzazione delle priorità trasversali previste dal PNRR** così come definite all'art. 2.3:
- **promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani**

Oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, il progetto e i Partner deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i Soggetti proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà appurato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.
- **promozione dei principi Open Science e Fair Data**

Ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor

<sup>7</sup> Circolare MEF 13 Ottobre 2022 n. 13- Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'Ambiente (DNSH)



numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “*as open as possible, as closed as necessary*”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”<sup>8</sup>.

### 3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell’Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del Reg. UE 2021/241 e ss.mm.ii.

*Effetto di incentivazione:* ai sensi dell’art. 6 del Regolamento n. (UE) 2014/651, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il Soggetto intraprende e che, in assenza dell’aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l’effetto di incentivazione l’impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell’avvio dei lavori del Progetto o dell’attività di ricerca.

## 4. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell’apposita sezione del sito web dell’Università degli Studi Milano [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm).

La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurement utilizzata dall’Università degli Studi di Milano e disponibile all’indirizzo: <https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>.

Verranno prese in considerazione **esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata.**

Per partecipare, il Capofila dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY (trattandosi di associazioni di partenariato è necessario che sia iscritto al portale almeno il soggetto Capofila).

Si invitano i Soggetti proponenti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica ([https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_accesso\\_area\\_riserv.wp](https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp)), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all’area riservata all’operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma ([https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp)), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.

Il Capofila, dopo aver effettuato l’accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e Procurement inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovrà ricercare il Bando nel menù a sinistra all’interno della sezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura” - “Avvisi pubblici in corso”.

Dovrà quindi cliccare su “Visualizza scheda” per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il Capofila dovrà cliccare, nell’ultima sezione “Comunicazioni riservate al concorrente”, su “Invia una nuova comunicazione”. Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto che svolge il ruolo di Capofila e laddove richieste anche dai Partners.

Ai fini dell’accesso ai finanziamenti previsti dal Bando, **i Capofila sono tenuti a presentare la propria domanda di partecipazione**, a partire dal giorno **04.12.2023** ed entro il termine perentorio del giorno **25/01/2024**, secondo le modalità sopra descritte allegando quanto di seguito indicato:

<sup>8</sup> Dev’essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibili in linea con il principio “*As open as possible, as closed as necessary*”, adottando le migliori pratiche del “*Open Science e Fair Data Management*”.



DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE	Da parte di Capofila	Da parte di tutti Partner
Dichiarazione di sostenibilità economico-finanziaria (a cura dei Soggetti proponenti Privati) - <b>Allegato 4</b>	✓	✓
Lettera di impegno a costituire partenariato e a delegare il Capofila (a cura del Capofila e di tutti Partner) - <b>Allegato 5</b>	✓	✓
Domanda di partecipazione, debitamente firmata digitalmente e corredata dall' imposta di bollo del valore €16,00 (a cura del Capofila) - <b>Allegato 6</b>	✓	
Progetto di ricerca – completo dei CV richiesti - redatto sulla base del Template (a cura del Capofila) - <b>Allegato 7</b>	✓	
Piano economico finanziario redatto sulla base del Template - <b>Allegato 8</b>	✓	
Cronoprogramma redatto sulla base del Template - <b>Allegato 9</b>	✓	
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura dell'Impresa proponente/Capofila e tutti i partner di natura privata) – <b>Allegato 10A</b>	✓	✓
Autodichiarazione dell'Anagrafica e del possesso requisiti, riferita a ciascun componente del Raggruppamento (a cura di Università Statali, Organismi di Ricerca Pubblici e Privati) – <b>Allegato 10B</b>	✓	✓
Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti del PNRR – DNSH (a cura di tutti i Soggetti proponenti) - <b>Allegato 11</b>	✓	✓
Dichiarazione dimensione aziendale (a cura delle Imprese proponenti) – <b>Allegato 12</b>	✓	✓

Eventuale altra documentazione utile ai fini della valutazione del progetto potrà essere richiesta ai Soggetti Proponenti in fase di valutazione mediante attivazione del soccorso istruttorio.

Riepilogo fasi del Bando e termini relativi:

- Apertura: Giorno **04.12.2023**
- Chiusura: Giorno **25.01.2024**
- Periodo valutazione: indicativamente entro 40 gg dalla chiusura del Bando
- Comunicazione/pubblicazione dei risultati: al termine del periodo di valutazione
- Inizio attività progettuali: **indicativamente entro il 04.04.2024**



#### 4.1 Processo di selezione

Il processo di selezione delle proposte progettuali verrà svolto dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una **Commissione scientifica** (di seguito Commissione), composta da un numero di componenti da un minimo di tre (3) ad un massimo cinque (5), al fine di individuare i progetti ritenuti "Ammissibili" al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti.

Infatti, per la valutazione di merito tecnico-scientifico (art. 4.2) l'Università degli studi di Milano potrà avvalersi di esperti esterni indipendenti, minimo tre (3) massimo cinque (5) opportunamente individuati in elenchi pubblici.

La Commissione nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità a Finanziamento ai sensi di quanto previsto agli articoli 4.1.2 e 4.1.3.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui ai successivi articoli 4.1.2. e 4.1.3., UNIMI comunica l'esito ai soggetti beneficiari, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione di merito di cui al successivo articolo 4.2.

Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La Commissione prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni al termine della valutazione di merito tecnico-scientifico.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione stilerà la graduatoria e comunicherà gli esiti della selezione all'Università per l'avvio delle fasi successive.

##### 4.1.1 Verifica requisiti di ricevibilità

**Ai fini della ricevibilità**, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini e nelle forme previste dal Bando,
- sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

##### 4.1.2 Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i **requisiti di ammissibilità** soggettivi di ogni Soggetto proponente, così come dettagliati al precedente art. 2.3.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ammissibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui all'articolo 4.1.3.

Il progetto collaborativo, sarà considerato non ammissibile qualora anche uno solo dei Partners coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a **verificare i requisiti di conformità** delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione,
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando: dimensione minima e massima della proposta; durata del progetto rispetto ai requisiti del Bando
- verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche previste,
- verifica coerenza con gli ambiti di intervento previsti dal Bando.

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

#### 4.1.3 Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento formulata da UNIMI SPOKE, attraverso la piattaforma UBUY.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del progetto di ricerca fondamentale, industriale, e sviluppo sperimentale, UNIMI assegna al Soggetto proponente un termine di dieci (10) giorni, perché siano rese/regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

#### 4.2 Valutazione di merito: criteri qualitativi di selezione del progetto

Ogni proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi:

- obiettivi e qualità scientifica del Programma di ricerca, anche in termini di approccio interdisciplinare, olistico e problem solving;
- caratteristiche tecnico-scientifiche, inclusa la specializzazione e capacità di innovazione dei soggetti partecipanti al Programma di ricerca;
- fattibilità del piano di lavoro con esplicita ripartizione delle attività del programma in capo al singolo soggetto esecutore ed evidenza della realizzabilità/ "cantierabilità" in relazione alle scadenze del piano.

La valutazione scientifica di merito verrà svolta da esperti esterni indipendenti incaricati di valutare la proposta progettuale secondo la "Griglia dei Criteri di Valutazione" presentata nella seguente Tabella, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Tabella 2 - Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio Massimo
<b>Coerenza sostanziale della proposta con le tematiche del Bando</b>	15	<b>20</b>
<b>Esperienza e competenze del partenariato di ricerca</b>	10	<b>15</b>
<b>Qualità scientifica e livello di innovatività</b>	15	<b>25</b>
<b>Adeguatezza del piano di lavoro, congruità e pertinenza dei costi</b>	10	<b>15</b>
<b>Impatti e risultati attesi</b>	15	<b>25</b>
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>100</b>

Gli esiti delle valutazioni di merito elaborati dagli esperti esterni indipendenti vengono comunicati alla Commissione che stila la graduatoria definitiva di merito dei progetti ammissibili e non ammessi al finanziamento, ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo.



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



L'Università degli Studi di Milano, ricevuta la graduatoria, assumerà i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al presente Bando del suo sito istituzionale.

La graduatoria identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria stessa, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

UNIMI assegnerà al primo Soggetto proponente utilmente collocatosi in graduatoria il termine perentorio di giorni dieci (10) dalla richiesta per manifestare la propria volontà a svolgere alcune attività del proprio progetto pari all'importo residuo della concessione del finanziamento. In caso di risposta negativa o di non risposta, si procederà ad interpellare il Soggetto proponente collocato successivamente in graduatoria con invito a esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro il medesimo termine perentorio sopra indicato. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui.

Viene data facoltà alla Commissione di negoziare con i Capofila dei progetti inseriti in graduatoria, per i quali viene riconosciuto un finanziamento parziale, i seguenti elementi:

- eventuali integrazioni di linee di attività affini ai contenuti della proposta;
- eventuale rideterminazione del piano dei costi;
- *milestone* e *target*, intermedi e finali, connessi all'attuazione del progetto;
- piano delle erogazioni connesse alle *milestone* e ai *target*;
- altre variazioni e/o integrazioni concordate tra le parti.

La fase negoziale si conclude con la definizione del progetto esecutivo nonché dei relativi documenti accessori o conseguenti che saranno allegati al contratto di finanziamento.

#### 4.3 Contratto di finanziamento

Per i progetti ammissibili e finanziabili, UNIMI informa degli esiti e richiede al Capofila del partenariato la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai Soggetti proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Ai fini della concessione del finanziamento, verrà richiesto ai beneficiari di produrre, **entro 15 giorni** dal ricevimento della richiesta, la documentazione relativa al **Codice Unico di Progetto (CUP)**, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, oltre a:

- dichiarazione antiriciclaggio,
- atto costitutivo del Partenariato (ATI/ATS o altra forma ritenuta valida per lo stato italiano) che dovrà contenere tutte le informazioni obbligatorie. In assenza di tale documentazione il progetto non potrà essere preso in considerazione ai fini della concessione del finanziamento,
- dichiarazione Antimafia.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

#### 4.4 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Per la **rendicontazione delle spese** si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida



MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – D.M. 1141 del 7.10.2021” e ss.mm.ii, e alle Linee Guida per la rendicontazione del MUR<sup>9</sup>.

Ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, **i beneficiari potranno prevedere il ricorso alle opzioni di costo semplificate** previste dagli art. 52 e seguenti del Reg. UE 2021/1060. I dati di avanzamento fisico e finanziario relativi alle attività svolte dovranno essere rendicontati periodicamente **(a cadenza mensile)** dal Capofila anche per conto dei Partners, tramite utilizzo della piattaforma fornita dal **MUR@Work**, o eventuali strumenti alternativi di rilevazione dei risultati fisici e finanziari che dovranno essere implementati su richiesta del MUR/HUB/SPOKE 4 nell’arco di vita del progetto.

#### 4.5 Report Intermedio e Finale

Il Capofila, anche per conto dei Partners, dovrà trasmettere a UNIMI **semestralmente** e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, HUB o UNIMI **il Report intermedio di progetto**, comprensivo di:

- **Report finanziario intermedio o finale** comprensivo di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, unitamente alla relazione tecnica intermedia.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni di UNIMI, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo SPOKE, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

- **Relazione tecnica intermedia o finale** di avanzamento lavori di progetto- trasmessa per tramite del Capofila - con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali raggiunti, che verrà sottoposta alla valutazione di UNIMI, per il tramite della Commissione scientifica di Valutazione.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR nel rispetto dell’articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31.05.2021, come modificato dalla Legge di conversione 29.07.2021, n. 108.

#### 4.6 Modalità di erogazione del contributo

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinato:

- all’approvazione da parte di UNIMI del Report intermedio finanziario e della Relazione tecnica intermedia prodotti dal Capofila;
- all’effettiva disponibilità in capo a UNIMI delle somme economiche trasferite dal MUR.

Ferme restando le specifiche previsioni contenute nella convenzione di concessione, il contributo concesso sarà erogato al Soggetto Beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 10% a titolo di anticipo da riconoscere al ricevimento del Contratto di finanziamento firmato dal legale rappresentante;
- al mese 6 e al mese 12, successivi all’inizio delle attività progettuali, pagamenti intermedi in funzione dell’approvazione dei Report intermedi finanziari e Relazione tecnica intermedia ritenuta ammissibile fino ad un massimo del 70 % del costo totale preventivato;
- 20% all’approvazione del Report finanziario finale e Relazione tecnica finale.

Per i **Soggetti proponenti di natura privata**, l’erogazione della prima tranche a titolo di anticipo di contributi è subordinata alla produzione e al mantenimento di fidejussione bancaria o assicurativa a beneficio dello

<sup>9</sup> Per approfondimenti <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-diattuazione/Linee-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>



SPOKE rilasciata da primari Istituti di finanziari e di credito iscritti all'albo ex art. 106 D.Lgs. n. 385/1993, di importo pari al **10 %** dell'importo complessivo del finanziamento approvato di competenza di ogni Partner privato e con validità pari alla durata prevista del progetto.

La fidejussione sarà svincolata alla conclusione del progetto di ricerca.

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata da UNIMI anche attraverso l'acquisizione di opportune dichiarazioni da parte del Capofila e dei Partners.

- ✓ In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, l'Università degli Studi di Milano sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.
- ✓ In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati dall'Università degli Studi di Milano si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 30 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

**Resta fermo che per tutti i progetti ammessi al finanziamento vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi nell'ambito del presente Bando e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.**

## 5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

### 5.1 Obblighi dei Soggetti proponenti

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nell'art. 5.2 del presente Bando;
- c. spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork" o strumenti alternativi di rilevazione implementati da MUR, HUB e UNIMI, finalizzati a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. UE 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e UNIMI;
- d. spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, caricare sul sistema informativo adottato dal MUR o messo a disposizione da HUB o UNIMI i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Reg. UE 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte



- dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta;
- e. spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta di UNIMI e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
  - f. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
  - g. spetta al Capofila e ai Partners contribuire alla realizzazione ognuno per la sua parte, l'elaborazione della rendicontazione e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativa alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell' art. 4.4. del presente Bando;
  - h. spetta al Capofila coordinare le attività di rendicontazione;
  - i. gestire i trasferimenti dei finanziamenti:
    - da e verso l'Università degli Studi Milano;
    - da e verso i Partners;
  - j. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
  - k. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
  - l. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Reg. UE 2018/1046 del 18.07.2018;
  - m. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
  - n. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Reg. UE 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - o. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato (ove applicabile);
  - p. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
  - q. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIMI o dall'HUB;
  - r. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
  - s. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo SPOKE sugli stessi;
  - t. notificare tempestivamente allo SPOKE, preferibilmente per il tramite del Capofila, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
  - u. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



- v. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.6 e 5.7;
- w. il beneficiario si impegna a garantire e permettere allo SPOKE l'adempimento dei principi Open Science e Fair Data. Consentire allo SPOKE la protezione della proprietà intellettuale e la valorizzazione dei risultati del progetto in ottemperanza all'art. 3 del decreto di concessione 1550 del 11.10.2022. A tal fine si impegna a sottoscrivere il contratto di finanziamento nel quale verrà disciplinata in dettaglio la materia della proprietà intellettuale.

## 5.2 Proroghe e variazioni

### • **Varianti in fase di valutazione**

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della Partnership o alle attività progettuali.

### • **Varianti in corso d'opera**

Sono riconosciute quali:

- ✓ variazioni soggettive: consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto definito dall' art.120 del D.Lgs. 36/2023;
- ✓ variazioni oggettive: riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato ammissibili solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a UNIMI per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello UNIMI stesso.

In particolare:

- **variazioni Partnership:** Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui al successivo paragrafo 5.3 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui all'articolo precedente e fatto salvo quanto previsto all'art. 5.4;
- **variazioni tecnico-economiche:** I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello SPOKE 4; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, non comportino variazione dei CV allegati alla proposta relativi ai principali profili impegnati sul progetto; risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto;
- **Proroghe:** Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate a UNIMI, entro e non oltre due mesi dalla scadenza originariamente fissata.  
Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei beneficiari.

## 5.3 Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

### 5.3.1 Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:



- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2. 3 del presente Bando;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti all' art. 2.3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;
- e. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all'.5.1;
- f. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e/o SPOKE emergano inadempimenti dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- h. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal D.Lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;
- j. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- l. Nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;
- m. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato dell'Avviso 341 del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione dei Partenariati estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. CE 2004/794 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

### 5.3.2 Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, UNIMI comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti.



Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNIMI dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

#### 5.4 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIMI a mezzo PEC all'indirizzo [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Reg. CE 2004/794 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione è presentata dal soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un Partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i Partners rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscono le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo SPOKE per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione di UNIMI.

#### 5.5 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31.05.2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

#### 5.6 Visibilità dell'Ente finanziatore

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Reg. UE 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito di ONFOODS PE 00000003" ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea, NEXTGeneration UE, il logo UNIMI e la dicitura seguente: "Progetto finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – Piano Nazionale Resistenza e Resilienza (PNRR) - Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3- ONFOODS PE 00000003" o in inglese "Project funded under the National Recovery and Resilience Plan (NRRP), Mission 4 Component 2 Investment 1.3-ONFOODS PE 00000003".

Si raccomanda di dare un'adeguata diffusione e promozione del progetto e, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.



## 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento per lo **SPOKE 4 di ONFOODS** è la Prof.ssa Patrizia Riso con il ruolo di Principal Investigator.

## 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati da UNIMI per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando.

I dati personali saranno trattati da UNIMI in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Reg. UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: [infoprivacy@unimi.it](mailto:infoprivacy@unimi.it)

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.

Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Reg. UE 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: [dpo@unimi.it](mailto:dpo@unimi.it).

## 8. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm), nella pagina dedicata al presente Bando.

## 9. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sul presente Bando mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci (10) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo mail [pnrrcrowe@unimi.it](mailto:pnrrcrowe@unimi.it) e recare il seguente oggetto "Richiesta di chiarimenti - Bando SPOKE 4 ONFOODS". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ pubblicate nella sezione del Sito di Ateneo [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm), nella pagina dove è pubblicato il presente Bando.

## 10. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione delle proposte progettuali ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, nonché del D.P.R. n. 184/2006 (recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi").

## 11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra lo SPOKE e i Soggetti proponenti sono eseguiti utilizzando la posta elettronica certificata. I Soggetti proponenti acconsentono all'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente Bando all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della proposta.

## 12. CONTROVERSIE

Eventuali controversie saranno devolute alla competente Autorità giudiziaria del Foro di competenza territoriale dell'Università degli Studi di Milano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**onfoods**

IL RETTORE

Prof. ELIO FRANZINI